

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

## Polo delle Scienze Umane e Sociali



A.G. e Prot.

N. 11

### IL DECANO

- VISTO** il D.P. n. 8 del 15.04.2003, con il quale è stato emanato il Regolamento per l'elezione del Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali di questo Ateneo;
- VISTO** il D.R. n. 2990 del 1.08.2006, con il quale il prof. Massimo Marrelli veniva nominato Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali per il triennio accademico 2006/07, 2007/08 – 2008/09;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere alla elezione del Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali per il triennio accademico 2009/10, 2010/11– 2011/12;

### DECRETA

1. Sono indette le elezioni del Presidente del Polo delle Scienze Umane e Sociali per il triennio accademico 2009/10, 2010/11– 2011/12.
2. Il Presidente viene eletto tra i professori di ruolo a tempo pieno.
3. Il corpo elettorale per l'elezione del Presidente di questo Polo è costituito dai componenti dei Consigli dei Dipartimenti del Polo alla data del presente decreto.  
Il Presidente è eletto dalla maggioranza assoluta dei votanti nelle prime due votazioni. Nella eventuale terza votazione si procede al ballottaggio tra i due candidati che nella seconda votazione hanno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il più anziano di ruolo o il più anziano di età in caso di ulteriore parità.  
Ciascuna votazione è valida se vi prende parte almeno la metà più uno degli aventi diritto.
4. Le candidature all'elezione per la carica di Presidente si presentano mediante dichiarazione sottoscritta alla presenza del Direttore del Polo o di un suo delegato che ne autentica la firma. Insieme alla dichiarazione della candidatura gli interessati presenteranno anche il programma.
5. I candidati che, al momento della scadenza di cui al successivo punto 6, si trovino in regime di tempo definito dovranno presentare, unitamente alla documentazione di cui al punto precedente, anche la dichiarazione con la quale si impegnano, nel caso di elezione, ad optare per il regime di tempo pieno entro il termine di cinque giorni dalla comunicazione della avvenuta elezione.

6. Il termine per la presentazione delle dichiarazioni di candidatura e delle eventuali dichiarazioni di opzione di cui al precedente punto 5 scade alle ore **12.00** del giorno **20 maggio c.a.**

7. Gli elenchi dei candidati verranno resi pubblici mediante affissione all'albo del Polo e dell'Ateneo nelle sedi della Presidenza di Facoltà, Strutture dipartimentali, Centri interdipartimentali, nonché sul sito web del Polo e, durante tutto il tempo delle votazioni, nei locali dei rispettivi Seggi elettorali.

8. La convocazione del corpo elettorale avverrà con la pubblicazione del presente decreto di indizione delle elezioni e del provvedimento del Decano di costituzione dei seggi. L'avviso dovrà contenere, tra l'altro, l'elenco dei candidati, il calendario e il luogo di svolgimento delle votazioni.

9. Le votazioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

Prima tornata:

**09 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **17.00**

**10 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **14.00**

Eventuale seconda tornata:

**16 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **17.00**

**17 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **14.00**

Eventuale tornata di ballottaggio:

**23 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **17.00**

**24 giugno 2009** dalle ore **9.00** alle ore **14.00**

Alle tornate di votazione successive alla prima si procederà se in ciascuna di esse nessuno dei candidati avrà conseguito il quorum previsto per l'elezione.

10. Non oltre il **7 maggio**, il Decano provvederà a nominare la Commissione Elettorale Centrale costituita da un professore ordinario con funzione di Presidente, un professore associato, un ricercatore ed un funzionario di categoria non inferiore alla D. In pari data il Decano provvederà a costituire la Commissione Centrale di Scrutinio, costituita da un professore ordinario con funzioni di Presidente, da un ricercatore e da due tra gli appartenenti alla categoria del personale tecnico – amministrativo.

Provvederà, altresì, almeno cinque giorni prima della data prevista per la prima tornata elettorale, a costituire i Seggi Elettorali, ciascuno composto da tre componenti effettivi di cui un professore ordinario, che svolge le funzioni di Presidente, un professore associato o ricercatore, che svolge le funzioni di Vice-Presidente, da un dipendente appartenente alla categoria del personale tecnico-amministrativo, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

In caso di necessità il Decano provvederà a nominare, con provvedimento di urgenza, i sostituti dei componenti resisi indisponibili.

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

## Polo delle Scienze Umane e Sociali



11. L'elenco degli elettori sarà a disposizione presso l'Ufficio Affari Generali e Protocollo a decorrere dall' **11 maggio**. Ogni elettore potrà prenderne visione e presentare ricorso alla Commissione Elettorale contro errori od omissioni entro i successivi cinque giorni. La Commissione decide insindacabilmente entro le successive quarantotto ore.
12. Il voto è libero e segreto.  
Si esprime scrivendo sulla scheda il cognome e, in caso di omonimia, il nome di uno dei candidati.
13. Le operazioni elettorali sono pubbliche.  
Entro le ore 16,00 del giorno che precede le votazioni devono essere costituiti i Seggi elettorali per l'espletamento delle operazioni preliminari. Al termine di dette operazioni, ciascun Presidente si assicura che la sala del Seggio venga chiusa in modo che nessuno possa accedervi.  
L'elettore è identificato mediante un documento munito di fotografia oppure da un componente del Seggio.  
Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il Presidente o, in sua assenza, uno dei componenti del seggio, verificato che ne sia scritto il nome nell'elenco degli aventi diritto al voto e che venga da questi apposta la firma sul tabulato in corrispondenza del proprio nominativo, gli consegna la scheda elettorale che, una volta votata, viene inserita nell'apposita urna sigillata.  
All'ora stabilita per la chiusura del Seggio, il Presidente ammette al voto gli elettori che si trovano ancora nella sala delle votazioni, sigilla l'urna e rinvia la votazione al giorno successivo ovvero la dichiara chiusa.
14. Le operazioni di riscontro avranno luogo immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di votazione.  
Il Presidente del Seggio provvede all'apertura dell'urna procedendo al computo delle schede votate, dei votanti, delle schede vidimate e non utilizzate, di quelle annullate nel corso della votazione e di quelle non vidimate.  
Tali dati devono risultare dal verbale delle operazioni elettorali del Seggio.  
Il verbale, firmato da tutte le persone componenti del Seggio, unitamente al plico sigillato contenente le schede sopra indicate, è ritirato a cura dell'Amministrazione per la consegna alla Commissione Centrale di scrutinio.
15. La Commissione Centrale di Scrutinio, presso la sede amministrativa del Polo, alle ore **9.00** del giorno successivo alla tornata di votazione, constatata l'integrità dei plichi ricevuti da ciascun Seggio dopo aver verificato che il numero delle schede votate corrisponde a quanto dichiarato nel verbale di ciascun Seggio, le riunisce in un'unica urna.  
Il Presidente della Commissione Centrale di Scrutinio procede alle operazioni di spoglio: estrae dall'urna una scheda alla volta, pronuncia ad alta voce il cognome ed eventualmente il nome della persona candidata, assicurandosi che dei voti riportati da ciascun candidato venga presa nota contemporaneamente da due scrutatori su apposite tabelle.  
La Commissione Centrale di Scrutinio redige verbale di tutte le operazioni compiute.

Dal verbale risulta il numero complessivo degli aventi diritto al voto, il numero dei votanti come sommatoria dei dati rilevati dai verbali, nonché il numero dei voti riportati da ciascun candidato.

Il verbale, sottoscritto da tutti i componenti della Commissione Centrale di scrutinio, unitamente a tutto il materiale racchiuso in plichi sigillati, firmati da tutti i componenti, viene consegnato ad un incaricato dell'Amministrazione per la consegna alla Commissione Elettorale Centrale.

Le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

16. La Commissione Elettorale Centrale decide, riunitasi entro 48 ore dal ricevimento degli atti, sulla validità delle schede contestate, si pronuncia in via definitiva su eventuali ricorsi, formula la graduatoria, verifica il raggiungimento del quorum previsto per l'elezione di un candidato, ne dà comunicazione al Decano e provvede ad inviare gli atti all'Amministrazione del Polo.

In sede di ballottaggio, dopo aver deciso sulla validità delle schede contestate, prima di procedere alle altre operazioni, verifica il raggiungimento del quorum previsto per la validità dell'elezione.

Qualora, nelle prime due tornate elettorali, nessuno dei candidati raggiunga il quorum previsto per l'elezione, la Commissione Elettorale Centrale provvede ad inviare gli atti all'Amministrazione del Polo per gli adempimenti consequenziali.

Qualora, nella tornata di ballottaggio, non si raggiunga il quorum previsto per la validità della votazione, la Commissione ne dà immediata comunicazione al Decano.

La Commissione elettorale centrale redige verbale di tutte le operazioni compiute.

17. Il Decano procede alla proclamazione dell'eletto.

18. L'eletto è nominato con decreto del Rettore.

19. Per quanto non previsto dal presente decreto si rinvia al Regolamento per le elezioni del Presidente del Polo di cui alla premessa.

Napoli, **30 APR. 2009**

**IL DECANO DEL POLO**  
**Prof. PAOLO TESAURO**

